

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'APSP comprende lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e la relazione sull'andamento della gestione come previsto all'art. 10 del capo III del "Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ai sensi del titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7".

Importanti novità sono state introdotte in tema di bilancio di esercizio delle società di capitali con il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE. Le disposizioni del suddetto Decreto sono entrate in vigore il 1° gennaio 2016.

Il bilancio d'esercizio rappresenta un insieme unitario e inscindibile di documenti e, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Il contenuto della nota integrativa, la cui funzione è quella di illustrare ed arricchire le informazioni rinvenibili nello stato patrimoniale e nel conto economico, è disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del codice civile, da altre norme del codice civile diverse dalle precedenti e da specifiche norme di legge diverse dal codice civile.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale dell'Azienda e del risultato d'esercizio.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana offre servizi socio sanitari e residenziali indirizzati ad un'utenza sia in condizione di autosufficienza che in condizioni di non autosufficienza. Con determinazione n. 170 di data 19 giugno 2017 del Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale della Provincia Autonoma di Trento la struttura è stata autorizzata all'esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria per n. 74 posti letto di R.S.A. e, quindi, il totale dei posti letto presenti in Azienda alla data di chiusura del presente bilancio assomma a ottantasei di cui sessantotto in rapporto di convenzione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e destinati a persone non autosufficienti che necessitano di cura ed assistenza continuativa. Dodici posti letto sono destinati all'assistenza di persone in condizione di autosufficienza. La gestione degli accessi relativamente ai posti convenzionati con l'APSS è affidata alla U.V.M. (Unità Valutativa Multidisciplinare) che opera a livello distrettuale e decreta i nominativi dei soggetti eleggibili per l'ingresso nelle varie A.P.S.P. della Bassa Valsugana e del Tesino.

Dal 2014 è attivo il Centro Diurno per Anziani di Scurelle con 20 posti autorizzati e 14 negoziati per l'anno 2022.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana realizza inoltre l'attività commerciale di produzione di pasti resa a favore di soggetti esterni all'APSP, assistiti dalla Comunità Valsugana e Tesino. In particolare, l'APSP ha sottoscritto una convenzione nell'ambito della quale si occupa della preparazione di pasti anche per il Servizio Assistenza Domiciliare gestito dalla Comunità e della loro consegna ad un incaricato.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di quanto previsto dall'articolo 40 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e ss.mm.ii. "Nuovo ordinamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" e degli art. 10, 11 e 12 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006 e ss.mm.ii. "Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ai sensi del Titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativa a «Nuovo ordinamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona»".

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L e successive modificazioni.

E' stata anche redatta la relazione illustrativa sull'andamento della gestione come previsto dall'art. 14 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006.

La presente nota integrativa accompagnatoria al bilancio chiuso al 31.12.2022 è stata redatta sulla base dell'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006.

Il richiamato articolo 13 dispone che:

"La nota integrativa deve essere redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice civile e deve indicare altresì le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget."

CRITERI DI VALUTAZIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Solo per quel che riguarda le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, costituite dalle opere realizzate dal Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della PAT, si è disposto, per omogeneità espositiva di far confluire i proventi straordinari, nella voce "contributi ordinari ricevuti" che accoglie le quote di contributo relative a

tutte le immobilizzazioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

A partire da questo esercizio, anche in applicazione dell'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017, si è provveduto a contabilizzare separatamente tutti i contributi ricevuti per dare evidenza delle informazioni relative a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti" che saranno dettagliati nel relativo paragrafo di questa nota integrativa.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali - Concessioni e licenze

Sono valutate secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- software 33,33%

Immobilizzazioni immateriali - Costi di pubblicità pluriennali

Rientrano in questa voce i soli costi pubblicitari, che nella sostanza sono assimilabili ai costi di impianto e ampliamento, in quanto relativi al lancio di un nuovo prodotto o all'avvio di una nuova attività produttiva. Possono classificarsi come pubblicitari tutti quegli oneri per mezzo dei quali, in modo diretto o indiretto, vengano informati i potenziali acquirenti circa l'esistenza e le caratteristiche dei prodotti venduti da un'impresa e dei servizi prestati.

I costi di pubblicità sono inclusi nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti; in casi eccezionali l'art. 2424 C.C. prevede espressamente che si possano includere tra le immobilizzazioni immateriali ed il successivo art. 2426 precisa che ciò è possibile solo se è dimostrabile l'utilità pluriennale della spesa.

Il principio contabile n. 24 permette la capitalizzazione dei costi di pubblicità quando:

- hanno carattere di eccezionalità e non di ricorrenza;
- sono relativi ad azioni dalle quali l'impresa ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici.

L'ammortamento dei costi pubblicitari ha inizio dal momento in cui il bene (o processo) risultante è disponibile per l'utilizzazione economica e deve esaurirsi in un periodo non superiore a 5 anni.

Le aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- oneri pluriennali 20,00%
- costi di sviluppo 20,00%

Immobilizzazioni materiali

I beni immobili sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007 che prevede:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”

I beni mobili sono stati contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007 che prevede:

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto.”

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ai

punti 1), 2) e 3) ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione (per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento, ecc.) rimangono annotate nel conto "immobilizzazioni in corso".

Per i lavori incrementativi di un immobile già esistente al 01.01.2008 e dotato di rendita, il bilancio al 31.12.2022 esporrà il valore dell'immobile così come prescritto dall'art. 28 DPGReg 4L/2006 (e a parte saranno rilevate le immobilizzazioni in corso). Una volta ultimate, le opere "incrementative" verranno iscritte nei relativi cespiti ed ammortizzate e la rilevazione dei contributi avverrà con le modalità consentite dall'OIC 16. Viene utilizzato il metodo cd. dei risconti passivi in quanto consente una migliore rappresentazione della struttura patrimoniale.

L'ammortamento è un procedimento tecnico-contabile attraverso il quale il valore di un bene strumentale è ripartito in più esercizi, in proporzione al suo deterioramento e al suo consumo; il valore dei beni pluriennali è trasferito per quota in conto economico, influenzando quindi nel risultato dell'esercizio.

Esistono due criteri di ammortamento: l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale.

Fiscalmente, la quota di ammortamento è ridotta della metà nel primo anno di utilizzo, mentre civilisticamente è calcolata in misura proporzionale dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. L'OIC 16, "Le immobilizzazioni materiali", precisa che il periodo di ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Il metodo di ammortamento a quote costanti (ammortamento cd. fiscale) è ottenuto ripartendo il valore da ammortizzare per il numero di anni di vita utile. Esso è il più diffuso e di più immediata applicazione e facilita il processo di interpretazione dei bilanci agevolandone le comparazioni temporali. Tale metodo porta, nella prassi, a computare la prima quota di ammortamento a un livello più basso di tutte le altre (di solito la metà, in analogia con l'art. 102 del TUIR) per tenere conto della durata, inferiore ad un anno, di impiego del cespite. Si evidenzia che tale criterio riguardava esclusivamente il piano di ammortamento dei cespiti presi in carico negli anni 2008, 2009 e 2010.

Gli ammortamenti sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale ed a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. In particolare vengono rilevati i contributi "teoricamente maturati" sugli acquisti di beni a decurtazione del

costo del bene (OIC 16). La rilevazione dei contributi "teoricamente maturati" sugli acquisti dei beni, pur comportando la parziale disapplicazione dei principi contabili (prudenza), permette di conciliare le prescrizioni civilistiche con le norme di transizione contenute nell'art. 28 DPGReg 4L/2006; in particolare, consente una rappresentazione del conto economico degli esercizi futuri significativa sotto il profilo della sostanza ed utile ai fini della determinazione della retta cd. alberghiera.

Le aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- terreni 0,00%
- immobili 3,00%
- costruzioni leggere 10,00%
- impianti 12,50%
- attrezzature sanitarie 12,50%
- attrezzature tecniche 12,00%
- attrezzatura varia 12,50%
- macchine d'ufficio elettroniche e digitali 20,00%
- macchine d'ufficio ordinarie elettroniche 11,00%
- mobili ed arredi 6,00%
- beni di valore artistico/religioso 0,00%
- automezzi 10,00%
- attrezzatura di valore inferiore ad € 516,46.= 100,00%
- beni a rapido deterioramento 50,00%

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente all'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo per quei costi che, avendo valore incrementativo, sono portati ad aumento del valore del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Ente non si avvale dello strumento della locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile. I crediti sono esposti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di fondi di svalutazione determinati secondo i criteri di prudenza ed in base alle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio. La congruità dei fondi svalutazione rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche che corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di magazzino sono costituite da beni di consumo e sono state valutate applicando l'ultimo costo di acquisto sulla base dell'inventario fisico effettuato alla chiusura dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

E' contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato.”

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo è riportato al netto del credito presunto verso l'INPDAP nonché dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il saldo del fondo TFR iscritto a bilancio esprime il debito verso il personale realmente esistente alla data del 31.12.2022.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le attività istituzionali non sono soggette ad imposta. In base all'art. 74, comma 2 del D.P.R. n° 917 dd. 22.12.1986: “non costituiscono esercizio all'attività

commerciale: - l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le Aziende Sanitarie Locali".

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2022. L'imponibile è generato dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari) e dal reddito di impresa in contabilità ordinaria per la produzione di pasti per esterni.

Nel 2018, è stato effettuato un intervento di riqualificazione energetica dell'edificio dove sono collocati gli uffici amministrativi dell'ente (sostituzione serramenti) per il quale è stata riconosciuta una detrazione di € 21.913,00.=, materialmente godibile in 10 rate annuali a riduzione dell'ammontare delle imposte IRES di ciascun singolo esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie, impegni e beni di terzi e rischi

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

La dotazione organica aziendale, ripartita per categoria, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

organico	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
dirigenti	1	1	0
impiegati	6	7	-1
operai	2	2	0
altri	80	80	0
	89	90	-1

La forza lavoro risulta così composta:

organico	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
medici	0	0	0
infermieri	11	12	-1
OSA	1	1	0
OSS	53	54	-1
ausiliari	11	9	2
fisioterapisti	2	3	-1
operai	2	2	0
impiegati	6	7	-1
funzionari	0	0	0
direttore amministrativo/dirigente	1	1	0
educatore professionale/assistente sociale	1	1	0
animatore	0	0	0
coordinatore dei servizi socio-assistenziali	1	0	1
	89	90	-1

Nel 2022 l'Ente ha stipulato apposite convenzioni per prestazione di servizi:

	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
direttore amministrativo	0	0	0
medici	2	2	0
medici specialisti	0	0	0
infermieri professionali	1	1	0
medici psicologi	1	1	0
	4	4	0

Inoltre si è avvalso del seguente personale:

	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
fisioterapisti (interinale)	0	0	0
impiegati (interinale)	0	0	0
animatori (interinale)	0	0	0
RSPP (interinale)	0	0	0
OSS (interinale)	0	0	0
ausiliari di assistenza (interinale)	0	0	0
RSPP (prestazione di servizio)	1	1	0
animatore (prestazione di servizio)	1	1	0
operatori lavanderia (prestazione di servizio)	2	2	0
	4	4	0

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Manutenzioni straordinarie su beni di terzi

Manutenzioni straord. beni di terzi		
	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	298.108,40	0,00
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-7.150,32	0,00
Valore inizio esercizio	290.958,08	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	18.683,54	298.108,40
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-12.279,28	-7.150,32
Totale netto di fine esercizio	297.362,34	290.958,08

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio riguardano

- i lavori di completamento dell'impianto di raffrescamento presso Casa Toniolatti a Scurelle per un totale di € 18.683,54.=
- le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2022 (€ 12.279,28.=)

Costi di concessioni e licenze

Costi di concessioni e licenze		
	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	32.358,69	32.358,69
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-29.124,83	-27.173,02
Valore inizio esercizio	3.233,86	5.185,67
Acquisizioni dell'esercizio	732,00	0,00
Riclassificazioni	-96,11	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00

Ammortamenti dell'esercizio	-1.915,22	-1.951,81
Totale netto di fine esercizio	1.954,53	3.233,86

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio riguardano

- acquisto modulo software sigillo elettronico per un totale di € 732,00.=
- la rettifica del saldo iniziale per un totale di € 96,11.=
- le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2022 (€ 1.915,22.=)

II. Immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

(articolo 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Terreni e fabbricati

Terreni		
	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	3.734.870,40	3.734.870,40
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0,00	0,00
Valore inizio esercizio	3.734.870,40	3.734.870,40
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00
Totale netto di fine esercizio	3.734.870,40	3.734.870,40

particella	descrizione	valore al 31.12.2022	valore al 31.12.2021	variazioni
152/2	TERRENO	519.238,08	519.238,08	0,00
153/1	TERRENO	744.064,12	744.064,12	0,00
153/2	TERRENO	42.131,16	42.131,16	0,00
153/3	TERRENO	336.543,20	336.543,20	0,00
153/4	TERRENO	135.123,36	135.123,36	0,00
154/1	TERRENO	373.866,60	373.866,60	0,00
154/2	TERRENO	314.275,68	314.275,68	0,00

154/3	TERRENO	17.712,80	17.712,80	0,00
154/4	TERRENO	1.771,28	1.771,28	0,00
249	TERRENO	1.020.636,84	1.020.636,84	0,00
250	TERRENO	105.644,20	105.644,20	0,00
671	TERRENO	30.491,32	30.491,32	0,00
4531/2	TERRENO	73.128,56	73.128,56	0,00
4531/3	TERRENO	20.243,20	20.243,20	0,00
		3.734.870,40	3.734.870,40	0,00

Fabbricati

	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	18.017.496,29	18.016.886,29
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-2.087.968,04	-1.870.232,61
Valore inizio esercizio	15.929.528,25	16.146.653,68
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	610,00
Riclassificazioni	-31.729,92	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Sorno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-217.749,07	-217.735,43
Totale netto di fine esercizio	15.680.049,26	15.929.528,25

descrizione	valore al 31.12.2022	valore al 31.12.2022	variazioni
fabbricati istituzionali	15.342.600,62	15.587.881,78	-245.281,16
fabbricati abitativi	245.116,74	245.166,78	- 50,04
altri fabbricati - strada	92.331,90	96.479,69	-4.147,79
	15.680.049,26	15.929.528,25	-249.478,99

Le variazioni rilevate nel corso dell'anno 2022 riguardano

- la rettifica del saldo iniziale per un totale di € 31.729,92.=
- l'incremento delle quote di ammortamento nell'anno 2022 (€ 217.749,07.=), per gli immobili realizzati / ultimati dal 1° gennaio 2008, data di trasformazione dell'ex IPAB in APSP (rif. art. 2426 n. 1 Cod. Civ. e documento n. 16 OIC)

Impianti		
	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	3.296.352,31	3.296.352,31
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-3.054.444,07	-2.969.119,11
Valore inizio esercizio	241.908,24	327.233,20
Acquisizioni dell'esercizio	34.082,46	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-65.442,75	-85.324,96
Totale netto di fine esercizio	210.547,95	241.908,24

Le variazioni rilevate nel corso dell'anno 2022 riguardano:

- la sostituzione di n. 349 rilevatori di fumo per € 34.082,37.=
- l'incremento delle quote di ammortamento nell'anno 2022 (€ 65.442,75.=), per gli impianti realizzati / ultimati dal 1° gennaio 2008, data di trasformazione dell'ex IPAB in APSP (rif. art. 2426 n. 1 Cod. Civ. e documento n. 16 OIC)

Attrezzature sanitarie		
	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	233.945,92	215.297,04
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-179.766,05	-171.768,10
Valore inizio esercizio	54.179,87	43.528,94
Acquisizioni dell'esercizio	20.967,52	18.648,88
Riclassificazioni	-772,37	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-11.611,84	-7.997,95
Totale netto di fine esercizio	62.763,18	54.179,87

Attrezzatura tecnica		
	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	372.050,05	372.050,05
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-343.892,63	-339.255,10
Valore inizio esercizio	28.157,42	32.794,95
Acquisizioni dell'esercizio	157.081,03	0,00
Riclassificazioni	-156.342,04	0,00

Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-4.629,66	-4.637,53
Totale netto di fine esercizio	24.266,75	28.157,42

Attrezzatura cucina		
	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	34.365,39	33.413,79
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-23.975,28	-20.651,41
Valore inizio esercizio	10.390,11	12.762,38
Acquisizioni dell'esercizio	2.980,49	951,60
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-2.767,02	-3.323,87
Totale netto di fine esercizio	10.603,58	10.390,11

Attrezzature varie		
	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	522.467,72	521.125,48
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-511.485,49	-507.867,08
Valore inizio esercizio	10.982,23	13.258,40
Acquisizioni dell'esercizio	8.520,27	3.660,11
Riclassificazioni	-4.351,77	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-5.064,01	-5.936,28
Totale netto di fine esercizio	10.086,72	10.982,23

Mobili ed arredi		
	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	972.492,50	970.514,60
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-768.368,94	-741.958,76
Valore inizio esercizio	204.123,56	228.555,84
Acquisizioni dell'esercizio	57.054,16	1.977,90
Riclassificazioni	-57.821,74	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00

Ammortamenti dell'esercizio	-26.464,10	-26.410,18
Totale netto di fine esercizio	176.891,88	204.123,56

Macchine ufficio

	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	55.682,93	53.554,03
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-45.224,09	-40.999,93
Valore inizio esercizio	10.458,84	12.554,10
Acquisizioni dell'esercizio	75.742,49	2.128,90
Riclassificazioni	-73.734,13	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-4.671,12	-4.224,16
Totale netto di fine esercizio	7.796,08	10.458,84

Automezzi

	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	65.724,47	65.724,47
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-65.724,47	-65.724,47
Valore inizio esercizio	0,00	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00
Totale netto di fine esercizio	0,00	0,00

Autovetture

	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	15.100,00	15.100,00
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-15.100,00	-15.100,00
Valore inizio esercizio	0,00	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00
Totale netto di fine esercizio	0,00	0,00

Altri beni materiali		
	31/12/2022	31/12/2021
Costo originario	32.994,92	26.058,73
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-7.692,04	-4.142,30
Valore inizio esercizio	25.302,88	21.916,43
Acquisizioni dell'esercizio	57.972,33	6.936,19
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-5.260,90	-3.549,74
Totale netto di fine esercizio	78.014,31	25.302,88

I valori finali sono determinati dalle variazioni in aumento, relative ad acquisti effettuati per il rinnovo e l'integrazione della dotazione di attrezzature, da quelle in diminuzione relative alle quote di ammortamento annuali nonché dalle rettifiche apportate ai conti delle immobilizzazioni per l'adeguamento al contenuto del registro cespiti

Immobilizzazioni materiali in corso

saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
0,00	0,00	-25.232,96

Come già evidenziato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali vengono valutate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2 e 4, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto.”

I beni mobili acquistati durante il 2022 per i quali l'Ente fruisce di contributo provinciale, ai sensi della L.P. 6/1998, sono iscritti nello stato patrimoniale al costo storico (via via ridotto dell'ammortamento) e nel passivo sono rilevati i risconti passivi (via via ridotti per la rilevazione annuale del ricavo di competenza, corrispondente alla quota di ammortamento).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
604.163,62	12.584,44	591.579,18

Partecipazioni

descrizione	saldo al 31.12.2022	incremento	decremento	saldo al 31.12.2021
partecipazione UPIPA	1.084,44	0,00	0,00	1.084,44
altre partecipazioni	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
titoli immobilizzati	591.579,18	591.579,18	0,00	0,00
cauzioni versate a terzi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
	604.163,62	591.579,18	0,00	12.584,44

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione.

Trattasi di:

- partecipazione al capitale nella Società Cooperativa U.P.I.P.A., la cui sottoscrizione è avvenuta nell'anno 2000. La Società si propone di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, secondo lo spirito mutualistico al fine di consentire economie di spesa nei settori di interesse comune e per attuare una sempre migliore rispondenza dell'attività dei soci ai propri fini istituzionali;
- quota sociale della Cooperativa Sociale Assistenza di Tione di Trento (TN), la cui acquisizione è avvenuta nel corso dell'anno 2019 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 dd. 28 ottobre 2019) corrispondendo la somma di € 1.500,00. La sottoscrizione è stata effettuata nell'ottica di ampliare e diversificare la gamma dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio della Valsugana avvalendosi, in forma innovativa, della collaborazione di un soggetto privato operante sul territorio provinciale nell'ambito dei servizi semi-residenziali e domiciliari;
- deposito cauzionale di cui all'art. 11 del contratto di comodato degli spazi adibiti a Centro Diurno per Anziani dell'edificio di proprietà del Comune di Scurelle (p.ed. 1029 in C.C. Scurelle) e dei relativi arredi ed attrezzature, il cui schema è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'APSP n. 28 di data 8 agosto 2018.
- acquisto di BTP in scadenza al 30.05.2024, codice ISIN IT/000549931, aventi un rendimento annuo lordo del

1,75%, pari ad € 10.500,00.= annui lordi approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'APSP
n. 25 di data 20 settembre 2022.

B) Attivo circolante

I. Rimanenze

saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
52.254,66	62.426,35	-10.171,69

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sono presenti problemi di obsolescenza. Le giacenze alla data del 31 dicembre 2022 sono valutate applicando l'ultimo costo di acquisto.

descrizione	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
Scorte farmaci e materiale sanitario	1.469,48	1.513,40	- 43,92
Scorte presidi per incontinenza	8.299,34	14.232,81	-5.933,47
Scorte prodotti per igiene personale	7.939,25	5.635,88	2.303,37
Scorte detersivi e materiali per pulizie ambientali	3.134,36	4.013,07	- 878,71
Scorte detersivi per lavanderia	1.828,08	1.292,88	535,20
Scorte stoviglie, tovagliato e articoli	11.921,01	7.905,64	4.015,37
Scorte biancheria	2.004,46	1.777,54	226,92
Scorte diverse	14.282,92	24.887,36	-10.604,44
Scorte detersivi lavaggio stoviglie	1.375,76	1.167,77	207,99
	52.254,66	62.426,35	-10.171,69

Da segnalare, relativamente all'esercizio in chiusura, la presenza di scorte diverse legate all'acquisizione di DPI per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19.

II. Crediti

saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
------------------------	------------------------	------------

1.214.642,97	906.618,84	308.024,13
--------------	------------	------------

Tutti i crediti sono incassabili in Italia.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c)

Si precisa che l'Azienda non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria in valuta e che non figurano in bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore contabile.

Crediti Verso Clienti Netti

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
crediti v/clienti	434.227,82	454.213,85	-19.986,03
clienti c/fatture da emettere	281.493,66	278.212,97	3.280,69
fondo svalutazione crediti	-3.031,32	-1.521,59	-1.509,73
	712.690,16	730.905,23	-18.215,07

I crediti esposti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono principalmente a:

- crediti verso Enti per confezionamento pasti per la Comunità Valsugana e Tesino e rette a carico del Comune di Borgo Valsugana (€ 4.214,51.=)
- crediti verso APSS € 0,00.=
- crediti verso PAT per agevolazioni per il "caro energia" - PAT UMSE Det. n. 2022-I067-00218 dd. 23.12.2022 (€ 132.251,23.=)
- credito verso Ospiti per rette alberghiere (€ 277.292,01.=)
- crediti verso altri per diverse tipologie (€ 20.440,07.=)
- ospiti c/anticipazioni € 30,00.=

In base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, si ritiene il fondo svalutazione crediti congruo rispetto al risultato delle analisi delle passività potenziali connesse ai rischi di inesigibilità dei crediti. Il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato nel periodo.

Crediti diversi

Ammontano ad € 347.786,99.= e si riferiscono a crediti nei confronti del personale dipendente relativi alla mensa interna (€ 72,07.=), a note di accredito da ricevere (€ 3.498,57.=) ed a crediti v/PAT per contributi per rimborso quote Sanifonds Trentino anno 2022 (€ 12.953,60.=), per risorse contrattuali aggiuntive DGP 1772_2022 artt. 7-8 e arretrati contrattuali APSP 2019-21 artt. 7-8 (€ 192.784,18.=), per la quota di finanziamento su oneri contrattuali e IVC 2022 da ricevere (€ 34.666,67.=) e per contributo a sostegno delle APSP che gestiscono RSA per l'anno 2022 (art. 31 bis comma 1 bis della LP 13 maggio 2020, n. 3) - rivalutazione TFR (€ 103.811,90.=)

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
crediti v/PAT per contributi	344.216,35	0,00	344.216,35
dipendenti c/anticipo spese	72,07	323,27	- 251,20
note di accredito da ricevere	3.498,57	5.690,22	-2.191,65
crediti diversi	0,00	0,00	0,00
contributo da PAT in c/capitale	0,00	0,00	0,00
	347.786,99	6.013,49	341.773,50

Crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali

Ammontano ad € 154.165,82.= e si riferiscono principalmente a crediti verso INPDAP per anticipazioni TFR.

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
crediti v/INPDAP per anticipi TFR	157.685,15	169.875,70	-12.190,55
INPDAP c/IPS	-3.519,33	-175,58	-5.469,84
	154.165,82	169.700,12	-17.660,39

Crediti Tributari

Non sono presenti crediti tributari.

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
erario c/IVA credito compensazione F24	0,00	0,00	0,00
erario c/rimborsi	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

III. Attività finanziarie non immobilizzate:

saldo al 31.12.2022
0,00

In corso d'anno NON sono state negoziate operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione a termine.
(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

IV. Disponibilità liquide

saldo al 31.12.2022
544.508,84

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
banca tesoreria CROSS	542.516,95	1.171.109,71	-628.592,76
cassa aziendale	1.559,42	1.717,82	- 158,40
valori bollati	0,00	0,00	0,00
carta di credito	432,47	821,58	- 389,11
	544.508,84	1.173.649,11	-629.140,27

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e Risconti Attivi

saldo al 31.12.2022
6.529,12

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31.12.2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

(articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.)

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
risconti attivi diversi	6.529,12	47.830,09	-41.300,97
	6.529,12	47.830,09	-41.300,97

I ratei attivi sono ricavi la cui manifestazione finanziaria (incasso) avverrà in un esercizio successivo, ma che sono in parte di competenza dell'esercizio in corso.

I risconti attivi sono relativi a costi che hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nell'anno 2022 ma che sono di competenza degli esercizi successivi.

PASSIVITA'

A) Capitale di dotazione

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

(articolo 28 comma 7, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006)

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
patrimonio netto (capitale di dotazione)	14.776.401,66	14.776.401,66	0,00
utili esercizi precedenti	2.090.750,88	2.090.750,88	0,00
perdite esercizi precedenti	-31.123,15	-31.123,15	0,00
utile dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
perdita d'esercizio	-113.529,59	0,00	-113.529,59
	16.722.499,80	16.836.029,39	-113.529,59

I) Fondi per rischi e oneri

(articoli 2423 - bis, 2424, 2424 - bis, 2427, c.c.)

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
fondo rischi diversi	85.941,70	146.690,68	-60.748,98

Le ex I.P.A.B. corrispondevano la contribuzione obbligatoria per disoccupazione (Inps DS 1,61%) limitatamente al personale assunto a tempo determinato in quanto, ad esso, non era garantita la stabilità d'impiego. La legislazione in materia (art. 38 del R.D.L. n. 1827 del 1935) prevedeva una deroga per le Istituzioni Pubbliche di Beneficenza ma non per le A.P.S.P. e quindi, in attesa della pronuncia definitiva dell'I.N.P.S. in ordine all'effettiva sussistenza in capo alle A.P.S.P. dei contributi per la disoccupazione involontaria dei dipendenti a tempo indeterminato, fino al 2010 si è ritenuto ragionevole prevederne il costo alla chiusura del bilancio, limitatamente al suo netto e senza interessi. Il fondo rappresenta quindi l'accantonamento di tale contribuzione relativamente al personale a tempo indeterminato, per il periodo 2008-2010 (l'Ente è iscritto nel registro provinciale delle A.P.S.P. con decorrenza 1° gennaio 2008). Tuttavia, dall'anno 2011, si è ritenuto di non accantonare ulteriori cifre, anche in seguito ad apposita indicazione da parte di UPIPA, e di non svincolare, prudenzialmente, le somme ormai passate in prescrizione.

Le variazioni 2022 riguardano:

- diminuzione di € 16.496,69.= per la restituzione parziale del contributo straordinario (emergenza Covid-19) per l'anno 2021 (rif. Delib. GP n. 582 dd. 08.04.2022) per la parte relativa agli accantonamenti a fondo rischi per il contenzioso in essere riguardante il tempo di vestizione (cosiddetto "tempo tuta") del periodo 2017-2022. Con determinazione del Dipartimento Salute politiche sociali n. 8101 del 28 luglio 2022, infatti, sono stati determinati i contributi straordinari per l'anno 2021 spettanti agli enti gestori di RSA ai sensi dell'art. 31 bis della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3. Nel provvedimento, con riferimento all'accantonamento a fondo rischi di una quota finalizzata alla gestione dei contenziosi sindacali in materia di "tempo di vestizione", veniva precisato che "la quota accantonata nei bilanci per questa finalità e finanziata all'interno del presente provvedimento, sarà restituita alla Provincia al momento dell'effettiva applicazione del contratto, con le modalità che verranno successivamente definite.". L'accordo contrattuale che ha risolto anche tale contenzioso sindacale è stato sottoscritto in via definitiva e la deliberazione provinciale 1772/2022 ha riconosciuto risorse contrattuali aggiuntive a copertura di tali oneri. Conseguentemente, l'importo effettivo dell'accantonamento a fondo rischi effettuato sul bilancio 2021 deve essere restituito alla PAT;
- diminuzione di € 11.879,07.= per l'azzeramento dell'incidenza economica delle quote di ammortamento dei lavori effettuati presso Casa Toniolatti a Scurelle nelle more di avviamento del servizio di co-housing (vedasi nota integrativa esercizio 2018);
- diminuzione di € 5.593,45.= per l'azzeramento dei costi relativi alla riparazione di una perdita alla tubazione di ingresso dell'acquedotto alla struttura (vedasi nota integrativa esercizio 2018 che riporta una serie di altri interventi straordinari ai quali quello in questione può essere accomunato);
- diminuzione di € 32.768,69.= per la rettifica di saldi patrimoniali resisi necessarie al fine di depurare il bilancio da importi errati derivanti dal passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale (vedasi nota integrativa esercizio 2018);
- incremento di € 5.988,92.= per giroconto dal conto "Personale c/indennità" delle risorse destinate all'aumento dell'indennità una tantum accantonata nell'esercizio 2019 per fare in modo che il conto d'origine esponga

esclusivamente somme ben definite.

II) Trattamento di fine rapporto

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
fondo TFR dipendenti a carico RSA (- anticip.)	461.841,74	448.293,76	13.547,98

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del credito presunto verso l'INPDAP.

III) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

saldo al 31.12.2022
€ 947.828,00

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
acconti e cauzioni	18.138,00	17.500,17	637,83
debiti v/fornitori	225.966,09	246.327,38	-20.361,29
debiti diversi	690.443,86	349.167,57	341.276,29
	934.547,95	612.995,12	321.552,83

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Al 31.12.2022 non ci sono debiti verso banche.

Acconti e cauzioni

Si riferiscono ad acconti ricevuti da ospiti ed alla cauzione definitiva per i lavori - cat. OG1 - della p.ed. 1029 in C.C. Scurelle.

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
altri anticipi ottenuti	0,00	0,00	0,00

cauzioni ricevute da Ospiti	18.138,00	13.638,00	4.500,00
depositi cauzionali da fornitori	0,00	3.862,17	-3.862,17
	18.138,00	17.500,17	637,83

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Essi sono così dettagliati:

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
debiti verso fornitori	34.245,89	80.692,84	-46.446,95
fornitori c/fatture da ricevere	191.720,20	165.634,54	26.085,66
	225.966,09	246.327,38	-20.361,29

I debiti esposti sono iscritti al valore nominale e si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per forniture di beni e servizi ed utenze.

Debiti diversi

I "debiti diversi" al 31.12.2022 risultano così costituiti:

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare	555.344,54	317.357,06	237.987,48
debiti verso enti previdenziali e assistenziali	5.901,76	1.799,19	4.102,57
debiti tributari	34.703,71	20.627,68	14.076,03
debiti diversi	94.493,85	9.383,64	85.110,21
	690.443,86	349.167,57	341.276,29

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente
(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

debiti per area geografica	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
Italia	934.547,95	612.995,12	321.552,83

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali
(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

C) Ratei e Risconti Passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

voce	saldo al 31.12.2022	saldo al 31.12.2021	variazioni
ratei passivi diversi	1.296,54	9.306,29	-8.009,75
risconti passivi diversi	4.511.178,46	4.693.887,33	-182.708,87
	4.512.475,00	4.703.193,62	-190.718,62

I ratei passivi sono i costi che avranno la loro manifestazione finanziaria in un esercizio successivo, anche se in parte di competenza economica dell'esercizio in corso.

I contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono stati iscritti in base al criterio di valutazione che accredita al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Il metodo di contabilizzazione applicato rinvia i contributi per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Con questo metodo, quindi, sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti ed altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio. Tale metodo di contabilizzazione consente una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico.

voce	saldo al 31.12.2022	durata
contributo PAT acquisto mobili ed attrezzature	174.588,81	superiore a cinque anni
contributo APSS acquisto farmaci e materiale sanitario	1.469,48	inferiore ai cinque anni
opere acquisite a titolo gratuito	965.311,59	superiore a cinque anni

contributi per il personale 2022 quota in acconto anno 2023	24.303,76	inferiore ai cinque anni
contributo PAT lavori di ristrutturazione	3.272.109,93	superiore a cinque anni
contributo PAT realizzazione strada	60.514,93	superiore a cinque anni
contributo CROSS riqualificazione cappella ed acquisto arredi Centro Diurno	3.431,16	superiore a cinque anni
Contributo Comune di Scurelle impianto raffrescamento Casa Toniolatti	9.448,80	superiore a cinque anni
	4.511.178,46	

Informativa ai sensi articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017

Come previsto dall'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017, che impone alle imprese di evidenziare nella Nota integrativa del bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, si riporta di seguito una tabella riepilogativa:

prog.	denominazione soggetto erogante	codice fiscale soggetto erogante	somma incassata	data incasso	causale	quota di competenza dell'esercizio 2022
1	COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	02189180223	1.389,00 €	27/01/2022	Contributo Una Comunità amica delle persone con demenza - 01042021 31122021	0,00 €
2	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	197.532,17 €	02/02/2022	FINANZIAMENTO ANNO 2021 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2265 DEL 22.12.2020 MESE DI DICEMBRE 2021 ESTRATTO CONTABILE N. 19970 FINANZIAMENTO ANNO 2021 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2265 DEL 22.12.2020 MESE DI DICEMBRE 2021 ESTRATTO CO	0,00 €
3	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	9.819,71 €	16/02/2022	Progetto assistenza specifica ospite A.C. OTT-DIC 2021 Autorizzazione di spesa nr. 100-A52021-591	0,00 €
4	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	20.855,77 €	21/02/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2266 dd. 22.12.2020 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento DICEMBRE 2021	0,00 €
5	CONSIGLIO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00000000000	12.830,10 €	21/02/2022	Rimborso oneri personale in comando OTT-DIC 2021	0,00 €
6	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	177.852,24 €	07/03/2022	FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2230 DEL 16.12.2021 MESE DI GENNAIO 2022 ESTRATTO CONTABILE N. 20211 FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2230 DEL 16.12.2021 MESE DI GENNAIO 2022 ESTRATTO CONT	177.852,24 €
7	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	20.855,73 €	30/03/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento GENNAIO 2022	20.855,73 €
8	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	159.413,04 €	13/04/2022	FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2230 DEL 16.12.2021 MESE DI FEBBRAIO 2022 ESTRATTO CONTABILE N. 20386 FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2230 DEL 16.12.2021 MESE DI FEBBRAIO 2022 ESTRATTO CO	159.413,04 €
9	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	62.721,24 €	13/04/2022	Risorse 2022 per l'adeguamento del rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro	62.721,24 €
10	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	20.855,73 €	21/04/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento FEBBRAIO 2022	20.855,73 €
11	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	242.095,43 €	11/05/2022	FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2230 DEL 16.12.2021 MESE DI MARZO 2022 ESTRATTO CONTABILE N. 20524 FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2230 DEL 16.12.2021 MESE DI MARZO 2022 ESTRATTO CONTABIL	242.095,43 €
12	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	20.855,73 €	30/05/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento MARZO 2022	20.855,73 €
13	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	170.839,95 €	15/06/2022	FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2230 DEL 16.12.2021 MESE DI APRILE 2022 ESTRATTO CONTABILE N. 20762 FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2230 DEL 16.12.2021 MESE DI APRILE 2022 ESTRATTO CONTAB	170.839,95 €
14	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	208.161,13 €	24/06/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento APRILE 2022	208.161,13 €

15	AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	1.654,47 €	24/06/2022	Intervento 3.3.E rata 1 APR-MAG 2022	1.654,47 €
16	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	192.892,30 €	27/07/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento MAGGIO 2022	192.892,30 €
17	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	62.721,24 €	11/08/2022	Risorse 2022 per l'adeguamento del rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro	62.721,24 €
18	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	9.713,00 €	16/08/2022	Progetto assistenza specifica ospite A.C. APR-GIU 2022 Autorizzazione di spesa nr. 100-A52022-682	9.713,00 €
19	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	22.362,48 €	26/08/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento GIUGNO 2022	22.362,48 €
20	AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	1.654,47 €	12/09/2022	Intervento 3.3.E - servizio di presidio - portineria ed attività ausiliarie rata 2 GIU-LUG 2022	1.654,47 €
21	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	176.317,64 €	15/09/2022	FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2230 DEL 16.12.2021 MESE DI LUGLIO 2022 ESTRATTO CONTABILE N. 21353 FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2230 DEL 16.12.2021 MESE DI LUGLIO 2022 ESTRATTO CONTAB	176.317,64 €
22	AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	14.641,11 €	21/09/2022	Intervento 3.3.F - Progetto OccupAzione GEN-MAG 2022 (Det. 49 dd. 04.07.2022)	14.641,11 €
23	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	348.554,94 €	30/09/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento LUGLIO 2022	348.554,94 €
24	CONSIGLIO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00000000000	2.049,23 €	12/10/2022	FOREG 2021 R.R.	0,00 €
25	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	192.432,52 €	24/10/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento AGOSTO 2022	192.432,52 €
26	AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	2.526,33 €	28/10/2022	SALDO 2021 INT. 3.3.D SERVIZI 2019 73756	0,00 €
27	REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/SÄœDTIROL	02439470226	1.308,75 €	27/10/2022	Contributo pubblicazione opera "La fabbrica degli infermi, noterelle sul pio Spitale Ricovero San Lorenzo-Santa Maria della Misericordia nel Borgo di Valsugana 1438-1956"	1.308,75 €
28	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	9.817,58 €	08/11/2022	Progetto assistenza specifica ospite A.C. LUG-SET 2022 Autorizzazione di spesa nr. 100-A52022-682	9.817,58 €
29	AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	20.649,04 €	15/11/2022	Intervento 3.3.D - 2022-Edi-1-13 supporto e affiancamento nelle attività di animazione MAG-DIC 2022	20.649,04 €
30	AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	6.479,63 €	17/11/2022	Intervento 3.3.F - Progetto OccupAzione GEN-MAG 2022 (Det. 49 dd. 04.07.2022)	6.479,63 €
31	AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	8.620,79 €	23/11/2022	SALDO 2021 INT. 3.3.D SERVIZI NUOVO 2021_74293	0,00 €
32	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	201.777,17 €	29/11/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento SETTEMBRE 2022	201.777,17 €
33	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	171.330,35 €	05/12/2022	Risorse 2022 per l'adeguamento del rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro	171.330,35 €
34	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	40.799,40 €	13/12/2022	FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1748 DEL 30.09.2022 ARRETRATI RENDICONTI ATLANTE GEN-SET 2022 FINANZIAMENTO ANNO 2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1748 DEL 30.09.2022 VUOTO PER PIENO GEN-SET 2022 FINANZIAMENT	40.799,40 €
35	AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	1.654,47 €	16/12/2022	Intervento 3.3.E - servizio di presidio - portineria ed attività ausiliarie rata 3 AGO-SET 2022	1.654,47 €

36	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	196.912,52 €	19/12/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento OTTOBRE 2022	196.912,52 €
37	COMUNE DI SCURELLE	00301120226	10.000,00 €	22/12/2022	Completamento impianto raffrescamento presso Casa Toniolatti a Scurelle - contributo	10.000,00 €
38	AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	20.855,73 €	28/12/2022	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2233 dd. 16.12.2021 Centro Diurno di Scurelle - finanziamento NOVEMBRE 2022	20.855,73 €

Conto economico

Si riporta di seguito il bilancio consuntivo 2022 confrontato con il budget dello stesso esercizio a norma di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006.

Sono riportate anche le differenze intervenute presentate ove possibile anche in termine di variazione percentuale di incremento o decremento.

A seguire vengono prese in esame le componenti delle singole voci approfondendo le variazioni più significative intervenute rispetto al budget.

Descrizione	Anno in corso	Budget periodo	Diff. AC/BP
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	€ 5.139.372,17	€ 4.607.415,84	€ 531.956,33
RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	€ 3.898.868,40	€ 3.829.565,79	€ 69.302,61
R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 3.558.742,45	€ 3.451.936,48	€ 106.805,97
RETTA SANITARIA	€ 2.120.705,55	€ 2.031.305,37	€ 89.400,18
RETTA ALBERGHIERA	€ 1.438.036,90	€ 1.420.631,11	€ 17.405,79
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 340.125,95	€ 377.629,31	-€ 37.503,36
CENTRO SERVIZI	€ 92.625,92	€ 116.984,51	-€ 24.358,59
CENTRO DIURNO	€ 247.500,03	€ 260.644,80	-€ 13.144,77
CENTRO PRELIEVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INCREMENTI DI IMMOB. PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INCREMENTO IMMOB. PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INCREMENTO IMMOB. PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 1.240.503,77	€ 777.850,05	€ 462.653,72
CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 968.396,16	€ 660.520,07	€ 307.876,09
QUOTE CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	€ 216.754,51	€ 220.870,67	-€ 4.116,16
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 751.641,65	€ 439.649,40	€ 311.992,25
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 267.307,61	€ 94.989,68	€ 172.317,93
RIMBORSI SPESE DIPENDENTI	€ 65.572,94	€ 74.668,77	-€ 9.095,83
RIMBORSI SPESE	€ 24.742,60	€ 9.374,58	€ 15.368,02
PLUSVALENZE CESSIONI ORDINARIE BENI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RICAVI DIVERSI	€ 12.056,85	€ 10.946,33	€ 1.110,52
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	€ 164.935,22	€ 0,00	€ 164.935,22
PLUSVALENZE CESSIONI STRAORDINARIE BENI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RENDITE PATRIMONIALI	€ 4.800,00	€ 22.340,30	-€ 17.540,30
RENDITE PATRIMONIALI	€ 4.800,00	€ 22.340,30	-€ 17.540,30
B) Costi della produzione	€ 5.249.184,56	€ 4.760.792,26	€ 488.392,30
CONSUMO DI BENI MATERIALI	€ 150.432,98	€ 160.373,16	-€ 9.940,18
ACQUISTI	€ 140.261,29	€ 160.373,16	-€ 20.111,87
ACQ. BENI E MATERIALI ATTIVITA' ASSISTEN	€ 92.405,63	€ 94.567,10	-€ 2.161,47
ACQUISTI BENI E MATERIALI PER ATTIVITA'	€ 27.526,88	€ 26.277,55	€ 1.249,33
ACQUISTI DIVERSI	€ 20.328,78	€ 39.528,51	-€ 19.199,73
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 10.171,69	€ 0,00	€ 10.171,69

VARIAZIONE RIMANENZE MEDICINALI	€ 43,92	€ 0,00	€ 43,92
VARIAZIONE RIMANENZE PRESIDI PER INCONTI	€ 5.933,47	€ 0,00	€ 5.933,47
VARIAZIONE RIMANENZE BENI E MATERIALI	€ 4.194,30	€ 0,00	€ 4.194,30
SERVIZI	€ 1.477.228,63	€ 1.302.123,28	€ 175.105,35
PRESTAZIONI SERVIZI ASSISTENZA PERSONA	€ 273.595,43	€ 232.555,30	€ 41.040,13
PRESTAZIONI SERVIZI ASSISTENZA PERSONA	€ 273.595,43	€ 232.555,30	€ 41.040,13
SERVIZI APPALTATI	€ 671.808,89	€ 608.490,78	€ 63.318,11
SERVIZI APPALTATI	€ 671.808,89	€ 608.490,78	€ 63.318,11
MANUTENZIONI	€ 104.290,19	€ 143.993,48	-€ 39.703,29
CANONI MANUTENZIONE	€ 76.522,12	€ 92.433,69	-€ 15.911,57
INTERVENTI MANUTENZIONE	€ 27.768,07	€ 51.559,79	-€ 23.791,72
UTENZE	€ 247.551,67	€ 149.533,58	€ 98.018,09
UTENZE	€ 247.551,67	€ 149.533,58	€ 98.018,09
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 54.877,96	€ 46.015,52	€ 8.862,44
CONSULENZE	€ 53.338,12	€ 46.015,52	€ 7.322,60
COLLABORAZIONI	€ 339,84	€ 0,00	€ 339,84
COLLABORAZIONI INTERINALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PRESTAZIONI OCCASIONALI	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 1.200,00
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 41.221,93	€ 41.204,48	€ 17,45
AMMINISTRATORI	€ 37.796,17	€ 37.778,72	€ 17,45
REVISORI	€ 3.425,76	€ 3.425,76	€ 0,00
SERVIZI DIVERSI	€ 83.882,56	€ 80.330,14	€ 3.552,42
SERVIZI DIVERSI	€ 83.882,56	€ 80.330,14	€ 3.552,42
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 1.581,12	€ 1.581,12	€ 0,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 1.581,12	€ 1.581,12	€ 0,00
AFFITTI PASSIVI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AFFITTI E NOLEGGIO BENI MOBILI	€ 1.581,12	€ 1.581,12	€ 0,00
LOCAZIONE FINANZIARIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COSTO PER IL PERSONALE	€ 3.236.371,75	€ 2.867.249,17	€ 369.122,58
SALARI E STIPENDI	€ 2.343.107,99	€ 2.102.379,28	€ 240.728,71
STIPENDI PERSONALE	€ 2.343.107,99	€ 2.102.379,28	€ 240.728,71
ONERI SOCIALI	€ 671.644,10	€ 587.844,71	€ 83.799,39
ONERI SOCIALI PERSONALE	€ 651.249,21	€ 566.105,17	€ 85.144,04
ONERI SOCIALI PERSONALE	€ 20.394,89	€ 21.739,54	-€ 1.344,65
T.F.R.	€ 133.281,91	€ 77.944,03	€ 55.337,88
T.F.R. PERSONALE	€ 133.281,91	€ 77.944,03	€ 55.337,88
ALTRI COSTI	€ 88.337,75	€ 99.081,15	-€ 10.743,40
ALTRI COSTI PERSONALE	€ 88.337,75	€ 99.081,15	-€ 10.743,40
IRAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AMMORTAMENTI	€ 345.671,80	€ 392.571,70	-€ 46.899,90
AMMORTAMENTI	€ 345.671,80	€ 392.571,70	-€ 46.899,90
AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.011,33	€ 4.401,79	-€ 2.390,46
AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 343.660,47	€ 388.169,91	-€ 44.509,44
ACCANTONAMENTI	€ 1.509,73	€ 9.000,00	-€ 7.490,27
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ 1.509,73	€ 0,00	€ 1.509,73
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ 1.509,73	€ 0,00	€ 1.509,73
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 0,00	€ 9.000,00	-€ 9.000,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 0,00	€ 9.000,00	-€ 9.000,00

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 36.388,55	€ 27.893,83	€ 8.494,72
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 36.388,55	€ 27.893,83	€ 8.494,72
IMPOSTE E TASSE	€ 3.831,76	€ 4.435,00	-€ 603,24
ALTRI ONERI	€ 20.396,45	€ 23.458,83	-€ 3.062,38
MINUSVALENZE SU CESSIONI ORDINARIE DI BE	€ 783,02	€ 0,00	€ 783,02
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	€ 11.377,32	€ 0,00	€ 11.377,32
MINUSVALENZE CESSIONI STRAORDINARIE BENI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	-€ 109.812,39	-€ 153.376,42	€ 43.564,03
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	€ 5.285,82	€ 0,00	€ 5.285,82
PROVENTI FINANZIARI	€ 5.285,82	€ 0,00	€ 5.285,82
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 5.285,82	€ 0,00	€ 5.285,82
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 3.025,02	€ 0,00	€ 3.025,02
INTERESSI PASSIVI	€ 3.025,02	€ 0,00	€ 3.025,02
INTERESSI PASSIVI DEBITI A M/L TERMINE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INTERESSI PASSIVI DEBITI BANCARI A BREVE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRI INTERESSI PASSIVI	€ 3.025,02	€ 0,00	€ 3.025,02
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	€ 2.260,80	€ 0,00	€ 2.260,80
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	-€ 107.551,59	-€ 153.376,42	€ 45.824,83
Imposte sul reddito	-€ 5.978,00	-€ 4.949,00	-€ 1.029,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 5.978,00	-€ 4.949,00	-€ 1.029,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 5.978,00	-€ 4.949,00	-€ 1.029,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 5.978,00	-€ 4.949,00	-€ 1.029,00
PERDITA DI ESERCIZIO DEL PERIODO	-€ 113.529,59	-€ 158.325,42	

All'esecuzione delle attività programmate, guidata dal budget, segue la fase del controllo in senso stretto, cioè la fase del confronto risultati desiderati e risultati conseguiti, che trova il suo momento qualificante nell'analisi degli scostamenti. L'analisi degli scostamenti ha, infatti, come scopo quello di individuare le "cause" delle deviazioni tra risultati effettivi e risultati desiderati (obiettivi) al fine di suggerire le azioni correttive più appropriate per riportare i risultati effettivi in linea con quelli desiderati.

Le attività previste per gli esercizi 2021 e 2022 sono state sconvolte dalla diffusione, a livello mondiale, del virus SARS-CoV-2: il 30 gennaio 2021, dopo una riunione del Comitato di sicurezza, il Direttore generale dell'OMS ha dichiarato il focolaio internazionale da SARS-CoV-2 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e l'11 marzo 2021, l'OMS, dopo aver valutato i livelli di gravità e la diffusione globale dell'infezione da SARS-CoV-2, ha dichiarato che l'epidemia di COVID-19 può essere considerata una pandemia. In questo contesto, nelle strutture socio-assistenziali, dove persone anziane con disabilità e/o con gravi patologie vivono a stretto contatto tra loro e con il personale (sanitario e non) che li assiste, gli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sono risultate particolarmente gravi. È noto, infatti, che gli anziani o chi ha patologie concomitanti sono a maggior rischio di un esito grave della malattia e che gli operatori sanitari sono una categoria più esposta all'infezione da SARS-CoV-2 e che, le RSA, così come altre

comunità semichiuse, sono anche a maggior rischio di microfocolai epidemici. Le APSP hanno affrontato l'emergenza sanitaria mettendo in atto tutti gli accorgimenti necessari per prevenire la diffusione del virus e per contenerne gli effetti in caso di focolaio. Gli interventi effettuati su indicazione delle autorità competenti (OMS, ISS, APSS per l'ambito strettamente sanitario e Governo e Provincia Autonoma di Trento per gli altri aspetti) hanno comportato, per quanto riguarda questa APSP:

- impossibilità di ingresso di nuovi utenti in RSA e Casa di Soggiorno
- sospensione dell'attività del Centro Diurno
- interruzione delle attività non strettamente necessarie
- incremento dell'uso di DPI e prodotti per l'igienizzazione
- incremento degli interventi di sanificazione ambientale
- rimodulazione degli spazi per garantire il distanziamento e/o l'isolamento, qualora necessario

Oltre a ciò, la diffusione del virus, che ha interessato anche l'APSP di Borgo Valsugana ha ridotto significativamente la presenza degli utenti e ha comportato problemi di carattere organizzativo nella gestione del personale.

Anche durante il 2022 l'evoluzione della pandemia si è dimostrata imprevedibile, con un impatto assistenziale attribuibile a diverse malattie respiratorie acute, prima fra tutte l'influenza, e alla circolazione di nuove varianti di SarsCoV2. Per le persone a maggior rischio di sviluppare una malattia grave in seguito all'infezione da SARS-CoV-2, quali gli anziani, si è continuato ad adottare le misure comportamentali previste: l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie più fragili, hanno rappresentato strumenti importanti per mitigare l'impatto dell'epidemia.

Ad aggravare la situazione si è aggiunto l'aumento dell'inflazione. Nel 2021 il tasso di inflazione è stato pari al +2,6%, il dato più elevato degli ultimi 10 anni (nel 2011 aveva raggiunto il +2,7%). In media, nel 2022 i prezzi al consumo hanno registrato, secondo l'Istat, una crescita pari al +8,1%. Stando alle analisi della commissione europea, a causare questo significativo incremento dei prezzi sarebbe stata la coincidenza di una serie di fattori tra cui la recrudescenza della pandemia, il costo crescente dell'energia, ulteriormente aggravato dallo scoppio della guerra in Ucraina, e le numerose interruzioni della catena di approvvigionamento di alcuni beni tra cui i semiconduttori e i prodotti metallici. Quella che avrebbe dovuto essere soltanto di una turbolenza temporanea, destinata a calmarsì nel corso del 2022, ha comportato rilevanti effetti negativi sul bilancio dell'APSP per quel che riguarda, in particolare, le forniture di gas metano e il costo per la rivalutazione del TFR.

Tomando agli aspetti numerici, i primi dati del bilancio 2022 che destano attenzione sono le variazioni rilevate nel volume complessivo di costi e ricavi rispetto ai valori attesi:

Descrizione	Anno in corso	Budget periodo	Diff. AC/BP
A) Valore della produzione	€ 5.139.372,17	€ 4.607.415,84	€ 531.956,33
B) Costi della produzione	€ 5.249.184,56	€ 4.760.792,26	€ 488.392,30

che è da ricondurre maggiormente ai contributi per il personale (+€ 301.393,30.=) ed al corrispondente costo per retribuzioni ed oneri a carico dell'ente. Nell'anno 2022 infatti, a seguito della sottoscrizione in via definitiva dei relativi accordi contrattuali, la Provincia di Trento ha erogato ulteriori risorse relative a:

- finanziamento incremento tabellare 2022 e finanziamento IVC 2022/2024 competenza 2022;
- finanziamento ex art. 32 bis, progressioni 2022, progressioni 2019/2021, incrementi arretrati categorie e incrementi arretrati dirigenza.

Fatta questa preventiva puntualizzazione, si può dire che gli scostamenti di maggior rilievo riguardanti la parte di bilancio relativa ai ricavi sono determinati, principalmente, dalle seguenti contingenze:

- la Comunità Valsugana e Tesino, rinnovando la convenzione per la fornitura dei pasti a domicilio e in struttura a favore degli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare per il periodo 01.05.2022-30.04.2023, ha rivisto la distribuzione dei pasti sul territorio riducendo di circa il 40% quelli destinati a questa APSP (da media giornaliera GEN-APR 2022 26,13 a media giornaliera MAG-DIC 2022 13,96) determinando minori ricavi per € 24.358,59.=-;
- minore tariffa Centro Diurno per il recupero tariffario di € 13.144,77.= derivante dalla carenza di parametro delle figure di Coordinatore ed OSS (€ 4.055,77.=) e per la riduzione del finanziamento legata al mancato raggiungimento delle presenze minime previste dalle Direttive provinciali (€ 6.594,00.=-);
- maggiori ricavi per € 303.240,99.= per contributi per il personale come già spiegato in premessa a questa parte della nota integrativa;
- maggiori ricavi per progetti di inserimento lavorativo con l'Agenzia del Lavoro per € 11.045,21.=-;
- minori ricavi per il rimborso dei costi del personale in distacco sindacali per € 11.829,10.=-;
- maggiori ricavi per rimborso trasporti del Centro Diurno per € 6.828,03.=, previsti al comma 2 del punto 8 della Parte Seconda della Reg. delib. n. 2233/2021, confrontando in % il chilometraggio percorso nell'anno 2022 (km 28.006,70) rispetto al 2021 (km 20.842,00) e togliendo alla % risultante una franchigia del 10%;
- maggiori ricavi di € 8.254,99.= per rimborso spese varie in particolare per addebito spese di manutenzione attrezzature di cucina alla ditta appaltatrice del servizio;
- maggiori ricavi di € 158.046,42.= per agevolazioni per il "caro energia" di cui alla LP 21.10.2022, n. 11, art. 3 (PAT UMSE Det. n. 2022-I067-00218 dd. 23.12.2022) di € 52.925,77.= e per il contributo a sostegno delle APSP che gestiscono RSA per l'anno 2022 per la rivalutazione del TFR (art. 31 bis comma 1 bis della LP 13 maggio 2020, n. 3) di € 103.811,90.=-;
- maggiori ricavi di € 6.374,80.= per sopravvenienze attive diverse di cui, in particolare, € 3.134,00.= relativi a maggior contributo 2021 per progetti di inserimento occupazionale con l'Agenzia del Lavoro ed € 1.000,00.= per l'addebito di una penale alla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione;
- minori ricavi di € 17.540,30.= alla voce "Affitti attivi fabbricati" per la mancata attivazione del progetto co-housing presso Casa Toniolatti a Scurelle.

Dall'analisi degli scostamenti tra le risultanze del bilancio 2022 e le relative previsioni di costo si rilevano:

- minori costi per € 9.940,18.= alla voce “consumo beni materiali” per acquisto beni e materiali per l'attività e relativa variazione delle rimanenze;
- maggiori costi per € 175.105,35.= alla voce “servizi” per prestazioni servizi di assistenza (€ 41.040,13.= principalmente per servizi infermieri convenzionati, trasporto ospiti Centro Diurno e progetti di inserimento occupazione con l'Agenzia del Lavoro), servizi appaltati (€ 63.318,11.= per principalmente per appalto lavanderia e gestione esternalizzata del servizio di Casa di Soggiorno), canoni (-€ 15.911,57.=) ed interventi (-€ 23.791,72.=) di manutenzione, utenze (€ 98.018,09.= in particolare per il gas metano) e consulenze e collaborazioni (€ 8.862,44.= particolarmente per servizio medico psicologico);
- maggiori costi per € 369.122,58.= alla voce “costo per il personale” per salari e stipendi (€ 240.728,71.=), per oneri sociali personale (€ 83.799,39.=), TFR personale (€ 55.337,88.=) e altri costi del personale (-€ 10.743,40.=);
- minori costi di € 46.899,90.= alla voce “ammortamenti”;
- minori costi di € 7.490,27.= alla voce “accantonamenti”;
- maggiori costi di € 8.494,72.= alla voce “oneri diversi di gestione” per sopravvenienze passive diverse di cui, in particolare, si segnala la franchigia di un sinistro dd. 31.03.2021 (€ 5.000,00.=), per il ritardo nella presentazione di una denuncia di infortunio (€ 1.032,00.=) e per un accordo di stralcio di rette (€ 1.251,96.=);

In via preliminare, va detto che la formazione delle previsioni di costo per l'anno 2022 sono state effettuate tenendo conto delle priorità e delle attività individuate nel normale svolgimento dell'attività dell'APSP di Borgo Valsugana nonché delle problematiche legate ai residui dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del cd. Coronavirus. L'esercizio 2022 si è dimostrato in linea con le attese ma ha patito gli effetti combinati della pandemia con l'offensiva militare iniziata dalle forze armate della Federazione Russa il 24 febbraio 2022, che invadendo il territorio ucraino, ha segnato una brusca escalation del conflitto russo-ucraino in corso dal 2014. Economicamente, il conseguente aumento generalizzato dei prezzi di quasi tutte le materie prime e dei costi energetici ha comportato un forte impatto negativo in Europa e in particolare in alcuni paesi come l'Italia dove l'inflazione non è mai stata così alta dal 1991. Più specificatamente, per questa APSP hanno avuto forte impatto i costi per l'acquisto di gas metano (+142,88% rispetto all'esercizio 2021 nonostante la riduzione dei consumi) e il costo della rivalutazione del TFR che, alla luce del caro prezzi, ha registrato un tasso molto elevato (9,97%).

Conseguentemente, l'evoluzione di costi e ricavi dell'esercizio ha determinato inaspettati e importanti scostamenti dal budget - sia positivi che negativi - per i quali si è potuto solo prendere atto dell'eccezionalità degli eventi, fuori dalla portata dell'amministrazione.

L'azienda deve essere in grado di monitorare e valutare il proprio andamento, attraverso un'analisi accurata di tutti quegli elementi economico-finanziari decisivi per il raggiungimento delle proprie strategie, e verificare il raggiungimento degli obiettivi aziendali prefissati in sede di pianificazione strategica nonché la validità delle strategie

relativamente ai cambiamenti ambientali, mediante la rilevazione e l'analisi degli scostamenti dei dati di consuntivo rispetto a quelli di piano.

La fase di consuntivazione, costituita dalla rilevazione dei risultati conseguiti, è il momento da cui si attiva l'attività di controllo: essa ha lo scopo di verificare che i piani siano realizzati, attraverso la rilevazione di eventuali scostamenti e delle cause che li hanno determinati.

Tali scostamenti non devono essere interpretati solo come il risultato che permette di valutare la gestione aziendale e la capacità di management, ma anche come l'insieme dei segnali che consente di evidenziare eventuali anomalie. Queste possono essere localizzate a livello gestionale, quando si tratta di efficienze/inefficienze che hanno condotto a risultati differenti da quelli attesi: in questo caso le correzioni sono apportate a livello di piano, per ricondurre gli obiettivi a quelli prefissati.

Oppure possono arrivare a livello strategico, quando gli scostamenti sono legati ad errori nella costruzione del modello di business: in questo caso è necessario che le azioni correttive arrivino a modificare la strategia aziendale.

In conclusione, le variazioni riscontrate rispetto al budget derivano da una previsione iniziale di contingenze economiche difformi da quelle che poi sono risultate essere le necessità di gestione. L'applicazione del principio di prudenza, alla base della pianificazione aziendale, ha generato in taluni casi delle economie di spesa nonché la realizzazione di introiti maggiori a confronto con la prospettiva di partenza. Infatti, come spesso accade nel settore di attività dell'APSP di Borgo Valsugana, gli eventi che si verificano durante l'esercizio sono sovente effetto, dal punto di vista quantitativo, non tanto delle scelte dell'amministrazione dell'ente, quanto più di fattori che non sono governabili in maniera certa.

A) Valore della produzione

bilancio	budget	differenza
5.139.372,17	4.607.415,84	531.956,33

descrizione	totale al 31.12.2022
ricavi da vendite e prestazioni	3.898.868,40
altri ricavi e proventi	1.240.503,77
	5.139.372,17

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

categoria	totale al 31.12.2022
RSA - casa di soggiorno	3.558.742,45
servizi semiresidenziali	340.125,95
	3.898.868,40

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

Altri ricavi e proventi

Comprendono tutti i contributi in conto capitale ed in conto esercizio, i rimborsi spese del personale dipendente, gli altri rimborsi spese, i ricavi diversi, i ricavi precedentemente inseriti nella ex voce E) 20) "Proventi straordinari" e altri ricavi non rientranti nelle categorie precedenti.

La Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento, con deliberazione n. 654 dd. 14.04.2023, avente ad oggetto "Approvazione dei "Criteri e modalità di concessione del contributo a sostegno delle APSP che gestiscono RSA, ai sensi dell'art. 31 bis, comma 1bis della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3 per l'anno 2022"", ha disposto, per le APSP, un contributo, nel limite delle risorse disponibili, pari al maggior onere sostenuto dall'APSP per la rivalutazione del fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2022 rispetto a quanto previsto nel budget 2022, fino all'importo massimo della perdita di esercizio 2022. Conseguentemente, a chiusura del bilancio in oggetto, è stato rilevato un contributo di € 103.811,90.=, nel conto "Contributi straordinari ricevuti".

Rivalutazione TFR al 31.12.2022	123.850,88
Rivalutazione TFR budget 2022	20.038,98
Contributo	103.811,90

La Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento, con deliberazione n. 2169 dd. 25.11.2022, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 3 della legge provinciale 21 ottobre 2022, n. 11 per l'anno 2022", ha disposto, per le APSP, un'agevolazione per il caro "energia", nel limite delle risorse disponibili, pari alla differenza effettiva della spesa 2022 rispetto a quella 2021, rapportata alla percentuale dei ricavi dei servizi finanziati riferito ai servizi socio-assistenziali rispetto al valore della produzione 2021. Conseguentemente, a chiusura del bilancio in oggetto, è stato rilevato un contributo di € 52.925,77.=, nel conto "Contributi straordinari ricevuti".

	2021	2022	INCREMENTO
Energia elettrica	36.941,52	43.092,82	6.151,30
Gas	94.429,98	149.418,25	54.988,27

	133.392,5	194.533,07	61.139,57
--	-----------	------------	-----------

valore della produzione 2021 riferito ai servizi/attività socio-assistenziali	3.944.166,56
valore complessivo della produzione 2021	4.556.279,73
	86,5655%
contributo	52.925,77

B) Costo della produzione

bilancio	budget	differenza
5.256.475,69	4.760.792,26	495.683,43

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, costo delle ferie non godute, festività non godute ed accantonamenti di legge e da contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

In apertura dello stato patrimoniale al 01.01.2008 i beni mobili di proprietà dell'APSP sono stati iscritti al valore d'acquisto e totalmente ammortizzati ai sensi dell'art. 28 comma 4, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007.

I beni acquistati nel corso dell'esercizio 2022 sono stati iscritti nelle relative categorie di cespiti al valore di acquisto e rettificati delle corrispondenti quote di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni.

Oneri diversi di gestione

Comprendono tutte le imposte e tasse non legate al reddito, le quote associative, i costi precedentemente inseriti nella ex voce E) 21) "Oneri straordinari" e altri costi non rientranti nelle categorie precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Proventi finanziari

bilancio	budget	differenza
5.285,82	0,00	5.285,82

I proventi finanziari si riferiscono alle cedole su Buoni del Tesoro Poliennali in portafoglio.

categoria	totale al 31.12.2022
interessi Attivi Titoli e Obbligazioni	5.285,82
	5.285,82

Oneri finanziari

bilancio	budget	differenza
3.025,02	0,00	3.025,02

Gli oneri finanziari si riferiscono al rateo d'interesse del periodo 29.06-12.10.2022 dei Buoni del Tesoro Poliennali acquistati il 13 ottobre 2022 (€ 3.024,47.=) e ad altri interessi passivi.

categoria	totale al 31.12.2022
altri interessi passivi	3.025,02
	3.025,02

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati nell'esercizio (il trattamento contabile di riferimento prevede che gli oneri finanziari devono essere iscritti tra i costi del conto economico).

Non sono presenti proventi da partecipazione realizzati su titoli rappresentativi di quote di capitale (tipicamente dividendi).

Non sono presenti interessi od oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri di importo significativo.

D) Imposte sul reddito

consuntivo	budget	differenza
5.978,00	4.949,00	1.029,00

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non vi sono presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Non sono presenti patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La riforma del diritto societario ha previsto, nell'ambito delle s.p.a., il nuovo istituto dei "patrimoni destinati ad uno specifico affare" (artt. da 2447 bis a 2447 decies ex d.lgs. 17 gennaio 2003, n.6). La fattispecie consente l'individuazione di una parte del patrimonio della società, destinato ad uno specifico affare, con conseguente separazione giuridica dall'intero patrimonio della società. La società può anche stipulare con terzi un contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare in cui si stabilisce che "al rimborso totale o parziale del finanziamento medesimo siano destinati, in via esclusiva, i proventi dell'affare stesso o almeno parte di essi". I proventi dell'affare costituiscono un patrimonio separato.

Operazioni con parti correlate

Art. 2427 C.C., 22 Bis)

In base al nuovo comma 6, art. 2435 Bis C.C., si segnala che non sono state poste in essere operazioni realizzate direttamente o indirettamente con membri degli organi di amministrazione e/o controllo.

Informativa su accordi fuori bilancio

Art. 2427 C.C., 22 Ter)

Ai sensi del nuovo comma 6 art. 2435 Bis C.C. si evidenzia che non esistono accordi fuori bilancio che espongano la società a rischi considerati significativi.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi erogati agli amministratori e al revisore dei conti (*articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.*).

qualifica	compenso
amministratori	32.461,72
revisore	3.425,76

Di seguito, si ritiene utile riportare in dettaglio la situazione dei contributi per il personale 2022 e dei costi del personale da essi finanziati.

Relativamente all'esercizio 2022, l'APSP ha ricevuto i seguenti finanziamenti:

Risorse 2022 per l'adeguamento del rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro	188.163,71
---	------------

Risorse relative al rinnovo dei CCPL 2019-2021 e per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale 2022-2024	108.609,12
Risorse contrattuali aggiuntive DGP 1772_2022 artt. 7-8 e arretrati contrattuali APSP 2019-21 artt. 7-8	192.784,18
Totale risorse	489.557,01

In dettaglio:

Finanziamento oneri contrattuali CCPL 2016/2018 <i>competenza 2022</i>	Distribuzione risorse aggiuntive	Finanziamento IVC 2019/2021 <i>competenza 2022</i>	Totale
162.677,04	5.988,92	19.497,75	188.163,71

Finanziamento incremento tabellare <i>competenza 2022</i>	Finanziamento IVC 2022/2024 <i>competenza 2022</i>	Totale finanziamento accordo stralcio <i>competenza 2022</i>
99.804,26	8.804,86	108.609,12

Finanziamento incrementi arretrati categorie	Finanziamento incrementi arretrati dirigenza	Finanziamento progressioni 2019/2021	Finanziamento progressioni 2022	Finanziamento ex art. 32 bis	Finanziamento totale intesa contrattuale
105.197,90	2.288,37	6.011,74	51.896,45	27.389,72	192.784,18

Solo una parte dei finanziamenti sopra indicati è da intendersi ordinaria a regime e di *competenza dell'esercizio 2022*:

Finanziamento oneri contrattuali CCPL 2016/2018 <i>competenza 2022</i>	162.677,04
Finanziamento IVC 2019/2021 <i>competenza 2022</i>	19.497,75
Finanziamento incremento tabellare <i>competenza 2022</i>	99.804,26
Finanziamento IVC 2022/2024 <i>competenza 2022</i>	8.804,86
	290.783,91

E come tale va comparata con i relativi costi del personale che ammontano ad € 325.450,58. =:

stipendio tabellare + progressioni	240.588,49
altri istituti	84.862,09
	325.450,58

Da ciò ne deriva che, relativamente alle fattispecie evidenziate, il finanziamento 2022 è insufficiente e che all'APSP manca una quota pari ad € 34.666,67. = che è stata opportunamente rilevata nel bilancio chiuso al 31.12.2022 con la seguente scrittura contabile:

DARE	AVERE	CONTO
	34.666,67	Contributi per il personale

34.666,67	Credit v/PAT per contributi
-----------	-----------------------------

Per quanto riguarda i restanti finanziamenti, pari ad € 198.773,10.=, il confronto va fatto con le risorse corrisposte “una tantum” al personale:

incrementi arretrati categorie+dirigenza	98.983,68
tempo vestizione ex art. 32 bis	11.588,55
	110.572,23

La differenza tra finanziamento e oneri contrattuali ammonta ad € 88.200,87.= così suddiviso:

DESCRIZIONE	IMPORTO	RIFERIMENTO	DARE	AVERE
debito verso Provincia per eccedenza finanziamento 2022 da considerare acconto su finanziamento 2023	8.502,59	doc. C3259 dd. 31.12.2022	Contributi per il personale	Risconti passivi diversi
debito da pagare ai dipendenti accantonato per finanziamento progressioni 2019/2023	57.908,19	doc. C3254 dd. 31.12.2022	Costi del personale	Fondo rinnovo contrattuale
debito da pagare ai dipendenti accantonato per adeguamento indennità accordo di settore	5.988,92	doc. C3255 dd. 31.12.2022	Costi del personale	Fondo rinnovo contrattuale
debito verso Provincia per eccedenza finanziamento 2022 da considerare acconto su finanziamento 2023	15.801,17	doc. C3259 dd. 31.12.2022	Contributi per il personale	Risconti passivi diversi
	88.200,87			

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

--

Borgo Valsugana, 28 aprile 2023



Il Direttore
dott.ssa Anna Corradini